

REGIONE SICILIANA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
PALERMO

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE
DELIBERAZIONE N° 00416

DEL 15 APR. 2021

OGGETTO: Presa d'atto Progetto **Ambienti Sanitari e Comunità Locali ... in movimento**
Azione 4.1.1 Programma Regionale di Promozione della Salute e lotta al Tabagismo, abuso di Alcool, Sedentarietà- Azione 1.1.4 Promozione della Salute in ambiente di lavoro e Comunità O.C.9
Promozione attività fisica 18-69 anni della Linea 4 del P.N.P. e supporto P.O.2014/15 e avvio procedure per il conferimento di n°1 incarico per operatore amministrativo CED

STRUTTURA PROPONENTE:

DISTRETTO 34

Proposta n. 14 del 22 GEN. 2021

Quadro Economico Patrimoniale - Bilancio _____

N° Centro di costo: ADPRTO323-PSN 2014
ADPRTO352-PSN 2015

N° Conto Economico: Cod. Bus. Part.00312-PSN 2014
Cod. Bus. Part. 00337-PSN 2015

Budget assegnato alla Macrostruttura: **€.449.103,00**
(Progetti Obiettivi PSN 2014/2015)

Budget utilizzato/impegnato **€. 37.377,80**

Budget riferito al Progetto in oggetto: **€ 92.845,00**
(Progetti Obiettivi PSN 2014/2015)

Disponibilità residua di **€.411.725,20**

Budget complessivo **€.449.103,00**

Anno 2014 €.334.875,00

Anno 2105 €.114.228,00

☒ Non comporta ordine di spesa

Il Referente Progettuale 1.1.4- O.C.9
(Dott.ssa B.Rosa)

Il Responsabile del Procedimento
Il Referente Scientifico Azione 4.1.1
(Dott.ssa B.Rosa)

Il Direttore F.F. del Distretto 34
Responsabile Azione 4.1.1
(Dott.C.Scaglione)

DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICO -
FINANZIARIE, PATRIMONIALE,
PROVVEDITORATO E TECNICO

ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO
Esercizio _____

N° Conto economico _____

N° Conto Patrimoniale _____

Importo (Euro) _____

Budget pluriennale _____

Anno _____ Euro _____

Anno _____ Euro _____

Il Direttore dell'U.O.C. Bilancio e
Programmazione

(Dr _____)

L'anno duemila ventuno giorno 22 GEN. 2021 del mese di APRILE, nei locali della Sede Legale di via Giacomo Cusmano n° 24 - Palermo, il Direttore Generale dell'ASP di Palermo, Dott.ssa Daniela Faraoni, nominata con D.P.n.191/serv.1/S.G. del 04/04/2019 assistita dal/la dott./ssa 2500/15 GAUDINO, quale segretario verbalizzante, adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata:

Il Direttore F.F. del Distretto 34, Dott. C. Scaglione

Premesso che con:

- D.A. 351/2016 è stato approvato il Piano Regionale di Prevenzione 2014/2018 (P.R.P.) che ha assunto e sviluppato logica, metodologie e macro-obiettivi di riferimento per gli interventi di prevenzione e promozione della salute previsti dal Piano Nazionale di Prevenzione 2014/2018 (P.N.P.);
- D.A. n° 733 del 24.08.2018 "Rimodulazione e proroga al 2019 del Piano regionale 2014/2018 e degli indirizzi operativi" ha esteso allo 2019 il periodo di vigenza del piano Regionale della prevenzione 2014/2018;
- Delibera del Commissario Straordinario n°300 del 08.03.2019 è stato approvato il Piano Aziendale di Prevenzione 2019 (PAP) secondo le indicazioni e le metodologie di riferimento previste dal citato D.A.351/2016 e dal D.A. n°733 del 24.08.2018;
- DDS. 1535 del 30/08/2016 Assessorato Salute è stata approvata e finanziata la Linea 4 Piano Sanitario Nazionale 2014 a supporto al P.N.P. contenente il Progetto: Programma regionale di promozione della Salute e lotta al tabagismo, abuso di alcool, sedentarietà;
- DDS. 1301 del 3/07/2017 Assessorato Salute è stata approvata e finanziata la Linea 4 Piano Sanitario Nazionale 2015 a supporto al P.N.P. contenente il Progetto: Programma regionale di promozione della Salute e lotta al tabagismo, abuso di alcool, sedentarietà.

Considerato che :

- Con il Piano Aziendale di Educazione e Promozione della Salute 2020 (D.G. 105 del 29.01.2020), in riferimento al Programma Regionale di Promozione della Salute e lotta al Tabagismo, abuso di Alcool, Sedentarietà, sono state individuate le azioni coerenti con il PRP 2014/2018(proroga 2019) riconfermando quanto già specificato con il Piano Aziendale di Prevenzione 2019 (Delibera del Commissario Straordinario n°300 del 08.03.2019);
- con il Piano Aziendale di Prevenzione 2016 (D.D.G. n°489 del 30/06/2016), in riferimento al *Programma Regionale di Promozione della Salute e lotta al Tabagismo, abuso di Alcool, Sedentarietà*, son state individuate: le azioni coerenti con il PRP, i Responsabili e le relative Strutture aziendali di riferimento;
- con nota prot.n.53/UOP del 13/01/2017, la Dott.ssa Brigida Rosa è stata individuata quale Referente Scientifico dell'Azione 4.1.1 *Programma Regionale di Promozione della Salute e lotta al Tabagismo, abuso di Alcool, Sedentarietà* del P.O. di PSN 2014 e contestualmente, il Distretto 34 è stato designato quale Macro Struttura di riferimento per la gestione amministrativo-contabile della Linea Progettuale, con l'assegnazione del budget riferito al P.O. di PSN 2014 in **€.334.875,00**.
- con il verbale del 30.05.2017 si è proceduto alla costituzione del gruppo di coordinamento, alla identificazione delle azioni da supportare con finanziamento, e alla ripartizione dello stesso, così come di seguito riportato:

Azione 2- <i>Allattamento al seno</i>	Responsabile Azione: dott.ssa R.Gucciardo	Struttura aziendale di riferimento: Dipartimento Salute Donna e Bambino	Budget identificato PSN 2014: €.70.000
Azione 3- <i>Promozione della Salute in ambiente scolastico</i>	Responsabile Azione: dott.ssa B.Rosa	Struttura aziendale di riferimento: Distretto 34 Carini	Budget identificato PSN 2014: €.124.875,00
Azione 4- <i>Promozione della Salute in Ambiente di lavoro e Comunità:</i> Obiettivo Centrale 4: <i>ridurre il numero dei fumatori nella popolazione e Obiettivo Centrale 5: estendere la tutela del fumo passivo</i>	Responsabile Azione: dott.M.Gallo	Struttura aziendale di riferimento: PTA E. Albanese Distretto 42	Budget identificato PSN 2014: €.70.000
Obiettivo Centrale 9: <i>aumentare l'attività fisica delle persone</i>	Responsabile Azione: dott.ssa C.Cipolla	Struttura aziendale di riferimento: PTA Casa del Sole Distretto 42	Budget identificato PSN 2014: €.70.000

- con nota prot. 16325 del 08.08.2017 il Distretto 34 ha ricevuto l'allegato "assegnazione del budget linea progettuale 4.1.1. PSN 2015", inviato dall'U.O. Progettazione, dove si riconfermano i Referenti Scientifici, le Macro Strutture Aziendali di riferimento e il budget complessivo di **€.114.228,00**;
- con il verbale del 30.08.2017 si procede alla ripartizione del finanziamento complessivo PSN 2015, per le Azioni Progettuali precedentemente individuate e così suddiviso:

Azione 2- <i>Allattamento al seno</i>	Responsabile Azione: <i>dott.ssa R.Gucciardo</i>	Struttura aziendale di riferimento: <i>Dipartimento Salute Donna e Bambino</i>	Budget identificato PSN 2015: €.22.845,00
Azione 3- <i>Promozione della Salute in ambiente scolastico</i>	Responsabile Azione: <i>dott.ssa B.Rosa</i>	Struttura aziendale di riferimento: <i>Distretto 34 Carini</i>	Budget identificato PSN 2015: €.45.693,00
Azione 4- <i>Promozione della Salute in Ambiente di lavoro e Comunità:</i> <i>O.C. 4: ridurre il numero dei fumatori nella popolazione e O.C. 5: estendere la tutela del fumo passivo</i>	Responsabile Azione: <i>dott. Maurizio Gallo</i>	Struttura aziendale di riferimento: <i>PTA E. Albanese Distretto 42</i>	Budget identificato PSN 2015: €.22.845,00
<i>O.C.9: aumentare l'attività fisica delle persone</i>	Responsabile Azione: <i>dott.ssa C.Cipolla</i>	Struttura aziendale di riferimento: <i>PTA Casa del Sole Distretto 42</i>	Budget identificato PSN 2015: €. 22.845,00

Pertanto, la quota complessiva di **€.449.103,00** relativa ai Progetti Obiettivi di PSN 2014/2015 assegnata al **Programma Regionale di Promozione della Salute e lotta al Tabagismo, abuso di Alcool, Sedentarietà** risulta così suddivisa:

Azione 2- <i>Allattamento al seno</i>	€.92.845,00
Azione 3- <i>Promozione della Salute in ambiente scolastico</i>	€.170.568,00
Azione 4- <i>Promozione della Salute in Ambiente di lavoro e Comunità: O.C. 4: ridurre il numero dei fumatori nella popolazione e O.C. 5: estendere la tutela del fumo passivo</i>	€.92.845,00
<i>O.C.9: aumentare l'attività fisica delle persone</i>	€.92.845,00

Considerato che:

- la rendicontazione e la gestione contabile dell'Azione 4.1.1 **Programma Regionale di Promozione della Salute e lotta al Tabagismo, abuso di Alcool, Sedentarietà**, verrà effettuata dalla Macrostruttura di riferimento: Distretto 34 Carini;
- l'Azione Progettuale 4 del suddetto Programma- **Promozione della Salute in Ambiente di lavoro e Comunità** si sviluppa in Obiettivi Centrali, ed in particolare il Progetto **Ambienti Sanitari e Comunità Locali ... in movimento**, parte integrante del presente atto, risponde all'O.C.9: *aumentare l'attività fisica delle persone*, con il budget complessivo di **€. 92.845,00**;
- la dott.ssa C.Cipolla, precedentemente individuata come Referente Progettuale è stata sostituita con nota prot. n° 7531 del 27.04.2020 dalla dott.ssa B.Rosa;

Vista:

- la nota prot. n° 1201/UOP del 27/08/2020 con cui la Responsabile dell'U.O.S. Coordinamento e gestione Progettazione, Dr.ssa Concetta Noto, ha esitato favorevolmente il relativo parere di congruità;
- la nota prot. n° 31929 del 15.09.2020, con cui il Dirigente Generale, Dr.ssa Maria Letizia Di Liberti, e il Dirigente del Servizio 5- Promozione della Salute - del DASOE, Dott.ssa D. Segreto hanno espresso parere favorevole per la validazione del Progetto in questione;
- la nota prot. n° 537/DS34 del 13.01.2021 con cui il Direttore del Distretto 34, Dott. C.Scaglione ha nominato la dott.ssa B.Rosa, Responsabile del Procedimento secondo le direttive aziendali prot.19015/ASP del 20.04.2018, parte integrante del presente atto;

Intercalare alla delibera
U0416 del 15 APR. 2021

- la nota prot.n. 6121 del 06.04.2020, con cui il Sig. P. Leone e la Sig.ra M.R.Russo del Distretto 34 di Carini sono stati individuati quali: Coordinatore della Segreteria progettuale e Referenti amministrativo-contabile della specifica azione progettuale di PSN 4.1.1 *Programma Regionale di Promozione della Salute e lotta al Tabagismo, abuso di Alcool, Sedentarietà*

Dare atto:

- che il presente provvedimento non comporta “risultato economico a carico del Bilancio Aziendale”;
- che le quote di finanziamento per la realizzazione del Progetto “**Ambienti Sanitari e Comunità Locali ... in movimento**” sono state individuate nelle quote dei Progetti Obiettivi di PSN 2014/2015 assegnate al *Programma Regionale di Promozione della Salute e lotta al Tabagismo, abuso di Alcool, Sedentarietà*, che pertanto, l'intervento progettuale in questione graverà sul Centro di Costo ADPRTO323 – PSN 2014, Cod. bus. Part. 00312 – PSN 2014 e sul Centro di Costo ADPRTO352 – PSN 2015 Cod. bus. Part. 00337 – PSN 2015, per un ammontare complessivo di €. 92.845,00;
- che il Direttore del Distretto 34, nonché Responsabile del Progetto, che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, è conforme alla normativa che disciplina la materia trattata ed è, sia nella forma che nella sostanza, totalmente legittimo, veritiero e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 14/01/1994 n.20 e s.m.i., e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 N.190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*”, nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione.

Per le causali di cui in premessa ;

PROPONE DI:

1. **Prendere atto** del Progetto: “**Ambienti Sanitari e Comunità Locali ... in movimento**” dell' Azione 4- *Promozione della Salute in Ambiente di lavoro e Comunità* del Programma Regionale di Promozione della Salute e lotta al Tabagismo, abuso di Alcool, Sedentarietà, parte integrante di questo atto deliberativo, che risulta coerente e in linea con i documenti di programmazione regionali e aziendali (P.R.P. e P.A.P.) e con le Linee Guida di cui in narrativa;
2. **Approvare** il piano finanziario della durata di un anno contenente le relative voci di spesa suddivise per macro attività, parte integrante dello stesso Progetto;
3. **Approvare** la bozza di Protocollo d'intesa con il Comune di Palermo, parte integrante di questo atto deliberativo, con cui le parti si impegnano a promuovere e divulgare, lavorando in sinergia, iniziative di informazione/formazione sui temi della Promozione della Salute, in particolare sulla “Lotta alla Sedentarietà” con l'obiettivo di aumentare l'attività fisica delle persone e fare crescere i livelli di popolazione fisicamente attiva. La proposta è stata condivisa con l'U.O. Settore “Area delle Risorse Umane”- Comune di Palermo ed in particolare con l'U.O. Politiche Conciliative Pari opportunità e del Benessere Aziendale- Comune di Palermo.

Dare mandato:

all'Ufficio Delibere di notificare il presente atto:

- al Direttore del Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo Organizzativo e Affari Generali di procedere all'espletamento di tutti gli atti e adempimenti di competenza;
- al Direttore della UOC Affari Generali e Convenzioni di attivare le procedure per l'individuazione e il conferimento di n° 1 incarico a tempo determinato di diritto privato per un Operatore CED, in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Aziendale e in ottemperanza alla normativa vigente in materia di reclutamento di personale a gravare su fondi a destinazione vincolata;
- al Direttore dell'UOC Affari Generali e Convenzioni di procedere al perfezionamento dell'Accordo di collaborazione secondo la bozza di Protocollo d'Intesa citata al superiore punto “3”;

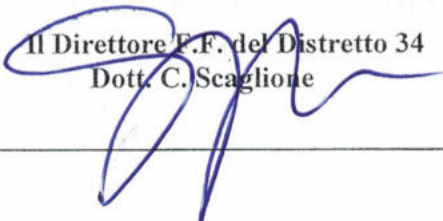
al Direttore del Distretto 34 di Carini, Responsabile del Progetto, di attivare le procedure per la gestione e rendicontazione amministrativa e contabile del Progetto;

Notificare il presente atto ai Direttori dei Dipartimenti:

- Risorse Economiche-finanziarie, Patrimoniale, Provveditorato e Tecnico;
- Risorse Umane, Sviluppo Organizzativo e Affari Generali;
- al Direttore dell'UOC Affari Generali e Convenzioni;
- al Direttore dell'UOC Coordinamento Staff Strategico;

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo al fine di rendere operative le attività progettuali in questione.

Il Direttore F.F. del Distretto 34
Dott. C. Scaglione



Sul presente atto viene espresso

parere FAVOREVOLE dal

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Nora Virga



parere FAVOREVOLE dal

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Maurizio Montalbano



IL DIRETTORE GENERALE

- vista la proposta di deliberazione che precede e che s'intende qui di seguito riportata e trascritta;
- visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
- ritenuto di condividerne il contenuto;
- assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Daniela Faraoni)



Il Segretario verbalizzante
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
PROFESSIONALE SENIOR

(Dott. Aurora)



REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
PALERMO

ATTESTAZIONI

DELIBERAZIONE N. 00416 DEL 15 APR. 2021

Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni

COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

PROFESSIONALE SENIOR

(Dott. *[firma]*)

18 APR. 2021

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo il _____ l'Addetto _____

E' stata ritirata dall'Albo il _____ l'Addetto _____

- ☐ Si attesta che contro la presente delibera non è pervenuto alcun reclamo.
- ☐ Si attesta che contro la presente delibera è pervenuto reclamo da :

Palermo _____

Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni

Annotazioni _____

15 APR. 2021

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Progetti Obiettivo di Piano Sanitario Nazionale 2014-2015
Piano Regionale di Prevenzione 2014/2018
 DDS.1535 del 30/08/2016 Assessorato Salute
 D.A. n° 351 del 8/03/2016

Titolo Progetto	Ambienti Sanitari e Comunità Locali ... in movimento
Macrostruttura proponente	Distretto 34 Carini-ASP Palermo
Linea progettuale	4- Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione
Azione	4.1.1 Programma regionale di promozione della salute e lotta al tabagismo, abuso di alcool, sedentarietà.
Durata del Progetto	Annuale
Costo complessivo del progetto	Euro 92.845,00 Euro 70.000,00 Progetti Obiettivo Piano Sanitario Nazionale 2014(finanziamento totale 334.875,00) Euro 22.845,00 Progetti Obiettivo Piano Sanitario Nazionale 2015 (finanziamento totale 114.228,00)

GRUPPO DI LAVORO AZIENDALE		
Nome e Cognome	Funzione	U.O./Servizio di appartenenza
Brigida Rosa	Referente Scientifico Azione 4.1.1. PSN 2014/2015 e Referente Azione 4. Promozione della Salute in ambiente di lavoro e Comunità O.C.9 Promozione attività fisica 18-69 anni PSN 2014/2015	Distretto 34 Carini
Giovanna Ripoli	Referente Azione 4. Promozione della Salute in ambiente di lavoro e Comunità, Azione 4.1.1 Programma Regionale di Promozione della Salute e lotta al Tabagismo, abuso di alcool, sedentarietà, Ob.C.4 Ridurre il numero di fumatori nella popolazione, Ob.C.5 Estendere la tutela dal fumo passivo in ambiente di lavoro, PSN 2016, Progetto: Ambienti Sanitari liberi dal fumo.	UOC Dipendenze Patologiche
Maria Ciraso	Referente Scientifico Azione 4.1.36, Linea progettuale 4, PSN 2017 Verso ambienti sanitari liberi dal fumo. Referente Azione 4. Promozione della Salute in ambiente di lavoro e Comunità Azione 4.1.1 Programma Regionale di Promozione della Salute e lotta al Tabagismo, abuso di alcool, sedentarietà Ob.C.9 Promozione attività fisica 18-69 anni, PSN 2016, Progetto: Pro...muoviamoci.	SERT PA1



	Referente Scientifico Azione 4.28, Linea Progettuale 4, PSN 2018, Progetto: <i>Pro...muoviamoci 1.</i>	
Gabriella Gargano	Referente Scientifico Azione 4.6. Prevenire gli incidenti domestici e loro esiti PSN2014/2015/2016	UOEPSA e Distretto 39 Bagheria
Maria Teresa Triscari	Referente Aziendale Stress Lavoro Correlato	UOC Psicologia

PREMESSA

Il "Programma Regionale di Promozione della salute e lotta al tabagismo, abuso di alcool, sedentarietà" così come indicato nel Piano Regionale della Prevenzione P.R.P. 2014-2018, si "propone di investire nella prevenzione e nel controllo delle malattie croniche per migliorare la qualità della vita e del benessere degli individui promuovendo stili di vita sani e agendo sui principali fattori di rischio". Per l'azione Lotta alla Sedentarietà l'obiettivo centrale è "aumentare l'attività fisica delle persone" per fare crescere i livelli di popolazione fisicamente attiva.

L'O.M.S. con le linee guida per l'attività fisica 2016 -2020 raccomanda almeno 150 minuti a settimana di attività fisica per gli adulti e 60 minuti al giorno per bambini e giovani. La mancanza di movimento è uno dei principali fattori di rischio per la salute.

In Europa si verificano un milione di decessi l'anno (10% del totale) per mancanza di attività fisica. È stimato che il 5% delle affezioni coronariche, il 7% del Diabete di tipo II, il 9% dei tumori al seno e il 10% dei tumori del Colon, siano imputabili all'inattività fisica, oltre al progressivo incremento del sovrappeso e obesità degli ultimi decenni.

In Italia il 60% della popolazione è sedentaria, contro il 42% della media europea. Particolarmente allarmante è il dato relativo ai giovani: solo il 34% degli adolescenti europei di età tra 13 e 15 è fisicamente attivo ai livelli consigliati.

Inoltre lo stato di pandemia da Covid-19 e il conseguente lockdown ha profondamente mutato le abitudini e i comportamenti delle persone. Ciò ha comportato un'ulteriore riduzione dell'attività fisica e una modificazione delle pratiche di salute, comprese le abitudini alimentari.

Uno studio condotto online dal 6 al 22 aprile da un team di ricercatori dell'University college di Londra, della London School of Hygiene & Tropical Medicine (LSHTM) and della University of Bath su un campione di 5800 britannici con più di vent'anni, ha messo in evidenza che il lockdown ha prodotto un aumento della sedentarietà.

I bassi livelli di attività fisica espongono gli adulti a un maggior rischio di malattie croniche come obesità, malattie cardiovascolari e ictus, che sono anche potenziali fattori di rischio per complicanze più gravi in caso di Covid-19.

Come riferito dal Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, già in tempi pre-Covid la prevalenza di depressione in Italia era del 5,4 % e del 4,2 % quella dell'ansia (Istat, 2018). La rivista Lancet (2020) ha dimostrato che precedenti pandemie hanno determinato sulla popolazione una elevata crescita di ansia, depressione, disturbi del sonno e problemi relazionali.

L'Università di Roma Tor Vergata e l'Università dell'Aquila hanno confermato tale tendenza su un campione di 18.000 italiani intervistati in emergenza Covid: i primi dati disponibili evidenziano in atto che il 21,8 % riferisce stress elevato, il 20,8 % ansia, il 17,3 % depressione, il 7,3 % disturbi del sonno.

La presente proposta è stata elaborata tenendo conto non più dello stato di emergenza in cui hanno vissuto gli operatori sanitari in questi ultimi mesi ma bensì sugli effetti che lo stato di pandemia ha provocato, proponendo interventi (nel nostro caso laboratori di attività fisica) pensati come strategie per sviluppare "resilienza".

Dagli studi sulla precedente epidemia di SARS (Maunder et al., 2006; Tam et al., 2004) risulta che la metà degli operatori sanitari coinvolti presentava livelli di stress " clinicamente significativi " in particolare causati dall'isolamento sociale attuato volontariamente per paura di contagiare i familiari.

Due anni dopo l'epidemia di SARS gli operatori ospedalieri, coinvolti in prima linea nella gestione dell'emergenza, presentavano una frequenza significativa di sintomi da disturbo post traumatico da stress, con un livello di bassa-media gravità: burnout, ansia e depressione, abuso di alcool, disturbi comportamentali, ecc. (Liua et al. 2011). Risultava anche che coloro che si erano sentiti supportati e "preparati" dalla propria struttura ospedaliera presentavano minor stress cronico.

ANALISI DEL PROBLEMA

Gli ambienti di lavoro rappresentano contesti di grande interesse per la promozione della salute, poiché permettono di raggiungere la fascia di popolazione adulta, difficilmente raggiungibile in altri contesti comunitari; dai dati EURISPES 2013 si evidenzia che "la mancanza di tempo da dedicare a se stessi" rappresenta la fonte di stress più elevata negli ambienti di lavoro. Inoltre, la popolazione lavorativa rimane attiva fino a circa 67 anni con un alto rischio per la salute



psicofisica. Oltre ai rischi per infortunio sul lavoro, il burn out va considerato un altro fattore stressogeno che causa assenteismo, gravando sulla produttività aziendale.

In linea con gli indirizzi dell'OMS, si pone attenzione *"al contesto sociale in cui le persone si impegnano in attività quotidiane in cui i fattori ambientali, organizzativi e personali interagiscono per influenzare la salute e il benessere"*

Dall'inizio della pandemia da Covid-19 la categoria professionale degli Operatori Sanitari viene identificata come gruppo di lavoratori a maggiore rischio sia per l'esposizione al contagio che per la conseguente richiesta di crescente impegno operativo.

Questo ha provocato un sovraccarico emotivo che ha inciso profondamente sulla relazione con i pazienti e con i propri familiari aumentando l'esposizione a fattori di stress a cui già sono sottoposti gli operatori sanitari che lavorano in prima linea.

Uno studio HEROES (The COVID-19 HEalth caRe wOrkErS (HEROES) study) ha messo in risalto le difficoltà e i problemi incontrati dagli operatori sanitari durante l'epidemia da COVID-19, evidenziando la necessità di supportare il loro ruolo, e produrre risultati che possano indirizzare azioni e politiche di sostegno rivolte agli operatori stessi e alla riorganizzazione dei servizi.

A rendere maggiormente complessa la situazione sono intervenuti anche i cambiamenti dovuti al ricondizionamento di intere strutture sanitarie, o di parti di esse, in contesti anche completamente dedicati all'emergenza Covid-19. All'interno dell'ASP di Palermo l'emergenza Covid ha indotto a trasformare l'ospedale civico di Partinico in ospedale Covid e a creare strutture di pre-triage all'interno del Pronto Soccorso dell'intera provincia. Ciò ha determinato un cambiamento anche nell'organizzazione lavorativa, per cui parecchi lavoratori sono stati spostati dal loro abituale posto di lavoro. Inoltre, la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione di Covid-19 ha richiesto agli operatori sanitari un cambiamento sostanziale nel lavoro per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, relazionali e relativi alla sicurezza. In diversi casi si è verificato il prolungamento dell'orario di lavoro, la crescente richiesta di reperibilità, l'attivazione di procedure straordinarie, la carenza di adeguati dispositivi di protezione individuale, l'aumento della fatica fisica.

L'UOC Psicologia, in accordo con il gruppo di lavoro SLC ha già condotto una indagine sullo stato di benessere del personale impegnato nell'emergenza Covid. Da una prima disamina si conferma la tendenza di un aumento di ansia generalizzata nella maggior parte dei dipendenti nonché una elevata percentuale (75%) di modifiche messe in atto dal personale stesso delle abitudini di vita (dormire separati dai propri familiari, mangiare da soli, diminuzione delle ore di sonno, disordini alimentari).

In questa condizione oltre all'aumento della sedentarietà, con il protrarsi dei comportamenti di distanziamento sociale, l'altro rischio è rappresentato da comportamenti evitanti e di diffidenza anche tra colleghi, innestando un fenomeno che rischia di minare l'equilibrio psico-fisico degli operatori favorendo lo stress lavoro-correlato che se non riconosciuto in tempo può cronicizzarsi e sfociare in burnout con gravi ripercussioni sulla pratica professionale.

INTERSETTORIALITA' E STRATEGIE DI COMUNITA'

Per agire efficacemente su tutti i determinanti di salute sono necessarie alleanze e sinergie tra forze diverse. "Salute in tutte le Politiche" è oggi un concetto riconosciuto in tutti i settori che si occupano del benessere della popolazione. L'intersectorialità si basa sul riconoscimento della salute quale processo complesso e dinamico che implica interdipendenza tra fattori e determinanti personali, socioeconomici e ambientali. Significa costruire convergenze programmatiche ed alleanze coinvolgendo stakeholders dedicati.

Ed è in quest'ottica che già da tempo l'ASP di Palermo collabora con gli Ospedali territoriali e con gli Enti Locali del Territorio per la creazione di alleanze intersectoriali ed avviare una rete locale che pone al centro delle strategie e degli interventi sanitari ed extra-sanitari la centralità della persona.

La presente proposta progettuale vede coinvolte:

- le UOEPSA dell'AA OO ARNAS Civico, ADU Policlinico e Ospedali Riuniti Villa Sofia- Cervello.
- l'U.O. Politiche Conciliative e del Benessere aziendale del Comune di Palermo.

Le strategie di promozione della salute sul posto di lavoro vengono sostenute dal Piano Nazionale Prevenzione 2020/2025 (bozza dicembre 2019), che con il Programma Predefinito 3 (PP3) "Luoghi di lavoro che promuovono salute" rende vincolante l'attuazione di iniziative nell'ambito lavorativo, rafforzando il "MO1 Malattie croniche non trasmissibili".

Il Programma sostiene la promozione della salute negli ambienti di lavoro, secondo il modello Workplace Health Promotion (WHP) raccomandato dall'OMS, presidiando specificatamente la prevenzione dei fattori di rischio comportamentali delle malattie croniche e degenerative e la promozione dell'invecchiamento attivo e in buona salute mediante cambiamenti organizzativi che incoraggino e facilitino l'adozione di stili di vita salutari. Il modello sottolinea come i programmi di promozione della salute nei luoghi di lavoro inerenti ad attività fisica, alimentazione, cessazione del fumo, hanno un'efficacia anche su una serie di *outcome* come la salute percepita, l'assenza da lavoro per malattia, la produttività sul lavoro.

Il progetto trova la sua interdisciplinarietà collegandosi con i Progetti già in via di realizzazione presenti in Azienda e precisamente con:

- "Liberi dal fumo. Politiche attive per la prevenzione, la tutela dal fumo passivo e la disassuefazione dalla dipendenza tabagica", 4.1.1 Programma Regionale di Promozione della Salute e lotta al Tabagismo, abuso di Alcool, Sedentarietà- Azione 4. Promozione della Salute in ambiente di lavoro e Comunità, PSN 2014/2015
- "Ambienti Sanitari liberi dal Fumo" 4.1.1 Programma Regionale di Promozione della Salute e lotta al Tabagismo, abuso di Alcool, Sedentarietà- Azione 4. Promozione della Salute in ambiente di lavoro e Comunità, PSN 2017, già in rete con le Strutture Ospedaliere cittadine.

Inoltre, per favorire una continua e specifica azione di rinforzo e ridurre il carattere occasionale di singoli progetti, la presente proposta si intercala con i seguenti progetti, in via di realizzazione:

Pro...muoviamoci, Ob.C.9 Promozione attività fisica 18-69 anni dell'Azione 4. Promozione della Salute in ambiente di lavoro e Comunità (Programma Regionale di Promozione della Salute e lotta al Tabagismo, abuso di alcool, sedentarietà), PSN 2016;

Pro...muoviamoci 1, Azione 4.28, Linea Progettuale 4, PSN 2018.

EVIDENZE SCIENTIFICHE

Nei Rapporto *Movimento, sport e salute: l'importanza delle politiche di promozione dell'attività fisica e le ricadute sulla collettività*, Istituto Superiore di Sanità, 2018 (Rapporti ISTISAN 18/19) si evidenzia l'importanza di promuovere l'attività fisica sia a livello individuale e sia a livello di comunità, attraverso un approccio multi-stakeholder e multi-settoriale rafforzando il principio che l'attività fisica deve essere accessibile a tutti.

Dando seguito alle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (Linee Guida 2016/2020), nel rapporto si suggerisce l'implementazione di programmi intersettoriali, finalizzati alla riduzione del *burden of disease* ed a una riduzione dei costi diretti e indiretti causati dalla sedentarietà.

L'importanza di politiche nazionali per la promozione dell'attività fisica è stata ribadita anche durante la 65ª riunione del WHO Regional Committee for Europe in cui i 53 Stati componenti hanno adottato la nuova strategia sull'attività fisica 2016-2025 ribadendo tra gli altri alcuni obiettivi prioritari:

- ridurre la sedentarietà in tutte le fasi della vita;
- creazione di spazi e infrastrutture adeguate per favorire la partecipazione dei cittadini e la realizzazione di ambienti più salutari;
- assicurare l'adattabilità al contesto dei programmi in materia di attività fisica.

Secondo l'OMS, le patologie legate allo stile di vita sedentario rientrano tra le prime dieci cause di morte e di inabilità nel mondo.

In Italia, secondo il sistema di sorveglianza PASSI, solo il 50% degli adulti raggiunge livelli di attività fisica raccomandati, la sedentarietà cresce con l'età e più diffusa tra le donne e fra le persone con stato socio-economico più svantaggiato ed è più frequente nelle regioni centro-meridionali.



Nel Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 si legge, secondo uno studio effettuato, che nel periodo 2010-2013 in Sicilia solo il 28% delle persone intervistate dichiarava di avere uno stile di vita attivo con attività fisica moderata, il 27% dichiarava di praticare attività fisica inferiore alle raccomandazioni e il 44% risultava sedentario, quest'ultima fetta comprende soprattutto la fascia di età 50-69 anni. Tale dato è sovrapponibile con il risultato del Sistema di Sorveglianza PASSI, Rapporto Regionale Sicilia 2014-2017, in cui si evidenzia ancora una volta che il 44% del campione intervistato risulta completamente sedentario, il 48% di sedentari risiede nel territorio dell'ASP di Palermo. Appare utile ricordare che l'obiettivo dell'OMS è aumentare del 10% i livelli di attività fisica e ridurre i comportamenti sedentari entro il 2025 al fine di guadagnare salute e migliorare la qualità della vita.

ANALISI DEL CONTESTO

Dall'esame dei dati del Rapporto Regionale Sicilia 2014-2017 sulla popolazione residente nel territorio della provincia di Palermo - in cui risulta presente una sedentarietà pari al 48% - si può stimare che i dipendenti dell'ASP di Palermo, la cui età media è di 52,81 anni (per i dirigenti di 55,46 anni), sono anche loro soggetti a comportamenti diffusi di sedentarietà e a rischio di malattie croniche non trasmissibili (MCT) quali le malattie cardiovascolari, i tumori, le malattie respiratorie croniche e il diabete. Se a questo si aggiungono altri fattori di rischio quali una scorretta alimentazione, abitudine al fumo e uso di alcol, si comprende bene come tutto ciò possa aumentare la probabilità di sviluppare negli anni patologie come malattie cardiovascolari e metaboliche, patologie osteo-articolari, etc. Tali patologie possono causare inoltre interruzioni dell'attività lavorativa. Dall'analisi quali/quantitative Risorse Umane contenuta nel Piano della Performance ASP di Palermo 2019-2021, si è rilevato, per l'anno 2017, un tasso di assenze pari al 22%.

TARGET

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) stima che i programmi di promozione della salute sul posto di lavoro attuati in modo permanente, con particolare riferimento al miglioramento dello stile di vita, potrebbero ridurre le assenze per malattia del 6-32% e i costi sanitari del 20-55% oltre ad aumentare la produttività del 2-52%. Sono dunque contesti favorevoli per la realizzazione di azioni tese alla modifica di abitudini e comportamenti a rischio.

Il lavoro occupa gran parte della nostra vita quotidiana. Passiamo infatti il 50% delle nostre giornate feriali a lavorare. Ampliando il calcolo, si può affermare con precisione che la persona media passa almeno il 15% della propria vita a lavoro. Il 30% delle persone adulte è quasi sempre stressato. Il 35% delle donne si sente spesso sotto stress contro un quarto dei colleghi maschi.

Offrire quindi un contesto lavorativo più rispettoso dei bisogni dei lavoratori può rappresentare un forte segnale di attenzione da parte del datore di lavoro, con ricadute positive sulla performance lavorativa, nonché sul miglioramento delle dinamiche relazionali interne con i colleghi.

Gli ambienti sanitari e ospedalieri, soprattutto negli ultimi mesi sono stati messi a dura prova dalla pandemia da Covid-19, pertanto le azioni del progetto sono orientate *"a prendersi cura di chi cura"* offrendo agli operatori sanitari uno spazio e un tempo personale che funzioni come spazio e tempo di decompressione, che alleggerisca la pesantezza dello stato emergenziale e restituisca stati di benessere. Inoltre, contrastare lo stress prendendosi cura dei curanti, consente di migliorare la qualità della relazione di cura.

I target previsti sono:

- I dipendenti dell'ASP di Palermo e Provincia, che ne faranno richiesta;
- I dipendenti degli Ospedali della città di Palermo, che ne faranno richiesta;
- I dipendenti del Comune di Palermo, che ne faranno richiesta.

La selezione dei partecipanti, la valutazione delle richieste, l'invio e il coordinamento delle attività nelle sedi di competenza, saranno a carico dei Responsabili dell'UOPESA Ospedaliera e del Responsabile dell'U.O. Politiche Conciliative e del Benessere aziendale del Comune di Palermo.

Si prevede di coinvolgere un numero di partecipanti che va da un minimo di 80 ad un massimo di 150, ma viste le restrizioni dovute al distanziamento sociale, il numero degli operatori coinvolti sarà suscettibile di modifica ed adeguatamente proporzionato agli spazi previsti; le attività laboratoriali per ogni gruppo (di circa 15/20 unità) si svolgeranno per 8 mesi.

Le attività si svolgeranno prevalentemente presso la palestra del Presidio Pisani di competenza del Dipartimento di Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza; nel caso in cui le adesioni dei dipendenti fossero tali da dover identificare ulteriori locali aziendali, le modalità saranno concordate con i Direttori delle Macrostrutture di competenza.

Per i dipendenti dell'AOU Policlinico, dell'AA OO ARNAS Civico, dell'AOR Villa Sofia-Cervello e del Comune di Palermo, qualora si presentassero difficoltà legate al raggiungimento delle sedi identificate presso i locali dell'ASP di Palermo, i Responsabili delle UOEPSA Ospedaliere e il Responsabile dell'U.O. Politiche Conciliative e del Benessere aziendale del Comune di Palermo avranno cura di identificare locali adeguati all'espletamento delle attività; sarà a carico degli stessi, la gestione logistica delle attività e di tutti gli oneri relativi alle norme vigenti, comunicando i dati acquisiti agli Uffici preposti dell'ASP di Palermo. La collaborazione con il Comune di Palermo sarà regolata da un Accordo di Programma opportunamente predisposto.

Le attività laboratoriali si svolgeranno esclusivamente fuori l'orario di servizio.

ATTIVITA' PREVISTE

- Collaborazione con il gruppo di lavoro ospedaliero cittadino (UOEPSA Policlinico, UOEPSA Civico, UOEPSA Villa Sofia-Cervello) e con gli operatori del Comune di Palermo per definire modalità progettuali e in particolare: la richiesta di adesione alle attività laboratoriali, la valutazione del benessere psicofisico dei dipendenti, e l'invio presso i laboratori dell'ASP di Palermo o in altra sede;
- Diffusione delle informazioni sulla sedentarietà e delle proposte laboratoriali ai dipendenti dell'ASP di Palermo e alle Aziende Ospedaliere da parte delle URP sui siti web e sul Portale del dipendente;
- 4 tipologie di attività laboratoriale: 2 laboratori legati all'attività fisica e 2 alla gestione dello Stress: Cardiofitness, Pilates, Mindfulness-based Stress Reduction (MBSR) e Laboratorio per la Promozione del Benessere Psicofisico, con frequenza bisettimanale per 8 mesi. Per i partecipanti dei laboratori è prevista una polizza assicurativa;
- Attività informativa: sono previsti, durante le ore laboratoriali, momenti informativi sui benefici dell'attività fisica, sulle abitudini alimentari e su strategie di modifica dei comportamenti a rischio;
- Attività amministrativo/contabile;
- Pubblicazione e diffusione risultati tramite report, convegni, pubblicazioni scientifiche;
- Valutazione e Monitoraggio: sarà effettuata una valutazione iniziale (T0), una valutazione finale (T1) e una valutazione di gradimento. Sarà inoltre effettuato un follow-up a distanza di 6 mesi, per verificare se sussiste il mantenimento di un corretto stile di vita.

Attraverso la formazione di walking leaders, alla fine del percorso sarà possibile attivare Gruppi di cammino che potranno continuare nel tempo l'attività anche a progetto concluso.

I laboratori saranno condotti da esperti da individuare tramite avviso pubblico con tipologia d'incarico libero professionale con prestazione di natura temporanea e altamente qualificata.

SETTING

I laboratori si svolgeranno presso:

- i locali dell'ASP di Palermo (sarà anche possibile ospitare i dipendenti segnalati dalle Strutture ospedaliere)
- i locali identificati dai Responsabili UOEPSA Ospedaliere (per esempio le palestre degli Istituti Scolastici ricadenti nei territori di competenza)
- i locali identificati dal responsabile dell'U.O. Politiche Conciliative e del Benessere aziendale del Comune di Palermo.



Il numero dei laboratori sarà determinato dalle sedi effettive rese idonee secondo quanto indicato dai Decreti Ministeriali legate all'emergenza Covid19.

QUADRO LOGICO PROGETTUALE

Finalità	Logica dell'intervento	Indicatori	Fonti di verifica	Eventuali criticità
Obiettivi Generale	Diffondere la cultura della Salute in ambiente di lavoro sanitario relativa alla Lotta alla Sedentarietà; Offrire opportunità laboratoriali ed esperienziali agli Operatori Sanitari per rinforzare il processo di empowerment individuale, sviluppare capacità di coping e migliorare il clima lavorativo.			
Obiettivi Specifici	Partecipazione attiva (frequenza) alle attività dei laboratori nella misura dell'80% del totale del Target. Implementazione delle conoscenze sui benefici dell'attività fisica nella misura dell'80% del totale del Target.	N° di partecipanti attivi /n° di partecipanti identificati > 80% del totale partecipanti	Registro Presenze/assenze test ex ante e ex post.	
Risultati Attesi	Mantenimento delle strategie relative alla modifica comportamentale in relazione all'Attività Fisica al di là delle attività laboratoriali (prediligere le scale anziché l'ascensore, camminare a piedi, andare in bicicletta, ecc) Implementazione capacità gestione stress	> 80% del totale partecipanti > 80% del totale partecipanti	follow up a 6 mesi dalla fine del percorso: test di valutazione follow up a 6 mesi dalla fine del percorso: test di valutazione	
Azioni di ricaduta	migliorare la qualità della vita lavorativa favorendo un maggiore interesse per il lavoro e un miglior rapporto con i colleghi migliorare la performance e il conseguente aumento del senso di appartenenza all'Azienda.	> 80% del totale partecipanti N° di assenze degli operatori coinvolti lavoratori (comparazione con i dati precedenti)	follow up a 6 mesi dalla fine del percorso: test di valutazione documentazione istituzionale	
Attività	Logica dell'intervento	Mezzi	Costi	
A 1	Istituzione Gruppo di lavoro aziendale	Riunioni periodiche		
A2	Stesura progetto a cura del gruppo	Riunioni periodiche		

	di lavoro aziendale			
A3	Procedure amministrative per validazione progetto	Atto deliberativo		
A4	Diffusione di materiali informativi sia cartacei che attraverso i canali di comunicazione aziendali (sito web, posta elettronica, social) per pubblicizzare l'attività			
A5	Avviso pubblico per reclutamento esperti conduttori delle attività	Sito aziendale		
A6	Reclutamento dei dipendenti, fruitori delle azioni previste, tramite avviso sul sito aziendale con presentazione di domanda di iscrizione	Sito aziendale		
A7	Valutazione testologica (T0)	A cura degli operatori del Punto di Ascolto per il Rischio Stress Lavoro Correlato del personale della ASP Palermo		
A8	Attivazione di momenti informativi/formativi sui rischi della sedentarietà e i benefici dell'attività fisica, abitudini alimentari e di corretti stili di vita	A cura dei Servizi Aziendali competenti		
A9	Attivazione di n. 4 tipologie laboratoriali rivolti al personale dell'ASP e agli Operatori Sanitari degli Ospedali Palermitani coinvolti.			
A10	Re-test (T1)			
A11	Valutazione dei risultati			
A12	Evento finale e opuscolo divulgativo			
A13	Possibile avvio alla costituzione dei "Gruppi di cammino"			

CRONOPROGRAMMA

Progetto Annuale											
Principali Attività progettuali (Rif. Quadro logico)										Mesi	
										1	2
										3	4
										5	6
										7	8
										9	10
										11	12
A1	Istituzione Gruppo di lavoro aziendale									x	
A2	Stesura progetto a cura del gruppo di lavoro aziendale									x	x
A3	Procedure amministrative per validazione progetto									x	
A4	Evento iniziale di presentazione del progetto Diffusione di materiali informativi sia cartaceo che attraverso i canali di comunicazione									x	



CONFORME
ORIGINALE

[illegible]

PIANO FINANZIARIO

Azione PSN	Centro di Costo	Conto economico	Disponibilità(€)
Azione 4.1.1 Programma regionale di promozione della salute e lotta al tabagismo, abuso di alcool, sedentarietà.	ADPRTO323 – PSN 2014	Cod.bus. Part. 00312 – PSN 2014 Budget assegnato alla Macrostruttura €334.875,00	Budget riferito al Progetto in oggetto: 92.845 €
	ADPRTO352 – PSN 2015	Cod.bus. Part. 00337 – PSN 2015 Budget assegnato alla Macrostruttura €114.228,00	
MACROVOCI	SPECIFICHE	COSTI (€)	
Attivazione di n. 4 tipologie laboratoriali rivolte al personale dell'ASP, agli Operatori Sanitari degli Ospedali Palermitani coinvolti e ai dipendenti Comunali	N° 4 Esperti per la conduzione dei laboratori con un carico orario così suddiviso: Esperto Cardiofitness: 400 ore (12 ore settimanali) per un periodo di circa 8 mesi Esperto Pilates: 400 ore (12 ore settimanali) per un periodo di circa 8 mesi	€32.000,00	



Ln

Identificazione Esperti da individuare tramite Avviso Pubblico con tipologia di Incarico Libero Professionale con prestazione di natura temporanea e altamente qualificata.	Esperto Mindfulness: 320 ore (10 ore settimanali) per un periodo di 8 mesi Esperto "Laboratorio per la Promozione del Benessere Psicofisico": 320 ore (10 ore settimanali) per un periodo di 8 mesi	€ 32.000,00
Operatore amministrativo CED	Quota parte per n° 1 incarico libero professionale ai sensi delle indicazioni aziendali ad operatore amministrativo CED per attività amministrative delle azioni del PSN 2014-2015 assegnate al Distretto 34	€ 12.000,00
Polizza Assicurativa per i corsisti		€ 5.845,00
Attrezzature a supporto delle attività laboratoriali	Materassini, elastici, palle, pesi, ecc.	€ 7.000,00
Materiale divulgativo	Stampe, banner, opuscoli, ecc.	€ 2.000,00
Evento finale		€ 2.000,00
TOTALE		€ 92.845,00

La Referente dell'Azione
Dott.ssa B. Rosa



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**BOZZA PROTOCOLLO D'INTESA**

tra

l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo (di seguito denominata **ASP-PA**) con sede in Palermo, via G. Cusmano n° 24, C.F./PI. 05841760829, rappresentata dal Direttore Generale dott.ssa Daniela Faraoni, residente per la carica in Palermo in via G. Cusmano n° 24 -90141 Palermo

e

il Comune di Palermo (di seguito denominato **Comune**) rappresentata dal Professore Leoluca Orlando, in qualità di Sindaco, C.F.80016350821, domiciliato per la carica presso la sede istituzionale -Palazzo delle Aquile, Piazza Pretoria n°1, 90133, Palermo

PREMESSO CHE

- Il "Programma Regionale di Promozione della salute e lotta al tabagismo, abuso di alcool, sedentarietà" così come indicato nel Piano Regionale della Prevenzione P.R.P. 2014-2018, si "propone di investire nella prevenzione e nel controllo delle malattie croniche per migliorare la qualità della vita e del benessere degli individui promuovendo stili di vita sani e agendo sui principali fattori di rischio". Per l'azione **Lotta alla Sedentarietà** l'obiettivo centrale è "aumentare l'attività fisica delle persone" per fare crescere i livelli di popolazione fisicamente attiva.
- Nel Rapporto Movimento, sport e salute: l'importanza delle politiche di promozione dell'attività fisica e le ricadute sulla collettività, Istituto Superiore di Sanità, 2018(Rapporti ISTISAN 18/19) si evidenzia l'importanza di promuovere l'attività fisica sia a livello individuale e sia a livello di comunità, attraverso un approccio multi-stakeholder e multi-settoriale rafforzando il principio che l'attività fisica deve essere accessibile a tutti.
- Nello stesso Rapporto è riconosciuto che l'**attività fisica**, praticata con regolarità, permette di attivare percorsi di cambiamento del proprio stile di vita e percorsi di trasformazione orientati alla promozione del benessere globale della persona. In linea con gli indirizzi dell'OMS, si pone attenzione "al contesto sociale in cui le persone si impegnano in attività quotidiane in cui i fattori ambientali, organizzativi e personali interagiscono per influenzare la salute e il benessere".

- ALLEGATO ALLA DELIBERA
N. 489
DEL 30.06.2016
- La Carta di Ottawa (OMS 1986) intende la Salute come processo che consente alle persone di esercitare un maggiore controllo sulla propria salute e di migliorarla e secondo l'OMS, le patologie legate allo stile di vita sedentario rientrano tra le prime dieci cause di morte e di inabilità nel mondo.
 - **Gli ambienti di lavoro** rappresentano contesti di grande interesse per la promozione della salute, poiché permettono di raggiungere la fascia di popolazione adulta, difficilmente raggiungibile in altri contesti comunitari.
 - Secondo le indicazioni del nuovo Piano Nazionale di Prevenzione 2020/2025, per agire efficacemente su tutti i determinanti di salute sono necessarie alleanze e sinergie intersettoriali tra forze diverse, secondo il principio della **"Salute in tutte le Politiche"** (Health in all Policies). L'intersettorialità si basa sul riconoscimento della salute quale processo complesso e dinamico che implica interdipendenza tra fattori e determinanti personali, socioeconomici e ambientali.
 - le linee programmatiche del Piano Nazionale di Prevenzione 2020/2025, raccomandano alle varie Istituzioni Sanitarie di Promuovere salute sul **posto di lavoro** poiché è riconosciuto che l'attività fisica si dimostra efficace per elevare i livelli di salute fisica, psichica e sociale, con conseguenti **vantaggi in termini di rendimento** e soddisfazione lavorativa.

Visto e considerato che

Per l'ASP di Palermo:

- con l'Intesa Stato/Regioni n°126 del 30/07/2015 è stata approvata e finanziata la Linea 4 Piano Nazionale di Prevenzione e supporto al PNP contenente il *Progetto Sostegno operativo alle azioni del Piano Regionale di Prevenzione*;
- con il D.A 351/2016 è stato approvato il Piano Regionale di Prevenzione 2014/2018 (PRP) che ha assunto e sviluppato logica, metodologie e macro-obiettivi di riferimento per gli interventi di prevenzione e promozione della salute previsti dal Piano Nazionale di Prevenzione 2014/2018 (PNP)
- con Delibera del Direttore Generale dell'ASP di Palermo n°489 del 30.06.2016, è stato approvato il Piano Aziendale di Prevenzione 2016, secondo le indicazioni e le metodologie di riferimento, previste dal citato D.A 351/2016;
- con il D.A. n° 733/2018, le attività e le linee di finanziamento previste per il PRP 2014/2018 sono state rimodulate e prorogate al 2019 ed ancora in corso di attuazione;

- con Delibera del Direttore Generale dell'ASP di Palermo n°105 del 29.01.2020, è stato adottato il Piano di Educazione e Promozione della Salute 2020, secondo le indicazioni del D.A. 351/2016 e dato continuità alle attività già previste;

- il Progetto **Ambienti Sanitari e Comunità Locali ... in movimento**, Linea Progettuale 4- P.O. di PSN 2014/2015, Azione 4. Promozione della Salute in ambiente di lavoro e Comunità *O.C.9 Promozione attività fisica 18-69 anni*, prevede con gli Enti Locali del Territorio, la creazione di alleanze intersettoriali per avviare una rete locale che pone al centro delle strategie e degli interventi sanitari ed extra-sanitari la centralità della persona.

Per il Comune di Palermo:

- dal 2013, con l'istituzione della Unità Organizzativa del welfare Aziendale Politiche Conciliative Pari Opportunità, sono state offerte ai dipendenti comunali e ai loro familiari **attività legate all'esercizio fisico**, corsi di musica, canto, danza, nella prospettiva che, se le lavoratrici ed i lavoratori vedono accolti i loro bisogni, sviluppano un senso d'identità ed appartenenza all'azienda. I corsi sono stati offerti da insegnanti professionisti, a titolo gratuito.

- dal 2015, l'U.O. Aziendale Politiche Conciliative Pari Opportunità ha continuato con l'offerta di corsi di **Pilates, Posturale e di Fitness**, fuori l'orario di lavoro. Oltre i professionisti esterni, in ottica di **Diversity management**, sono stati coinvolti anche dipendenti comunali in possesso di titoli idonei. Tali corsi sono stati offerti ai colleghi, ai familiari di quest'ultimi ed ai cittadini che hanno aderito a tale iniziativa.

- nel 2017, il Comune di Palermo riceve una menzione da parte del Comitato Direttivo della **Rete Città Sane Oms**, di cui la Città di Palermo è membro, per aver contribuito con le proposte legate al Benessere, a rendere più efficace gli interventi di Prevenzione ed a sostenere le politiche sociosanitarie sviluppando un corretto stile di vita nei cittadini. Va sottolineato che **Palermo è stato uno dei primi Comuni d'Italia** ad offrire gratuitamente attività legate all'attività fisica ai propri dipendenti.

- tutto ciò anche con riferimento alla prescrizione, per gli stati aderenti all'Organizzazione Mondiale della Sanità, di avviare **corsi di educazione motoria** ed esercizio fisico a favore della popolazione soprattutto nei luoghi di lavoro, come strumento di prevenzione di patologie gravi come Diabete, Obesità, ma anche per contrastare la Sedentarietà e lo Stress Correlato.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art.1

L'ASP di Palermo e il Comune di Palermo, ciascuno nel quadro dei rispettivi ordinamenti e competenze, con il presente protocollo si impegnano a promuovere e divulgare, lavorando in sinergia, iniziative di informazione/formazione sui temi della Promozione della Salute, in

particolare sulla "Lotta alla Sedentarietà" con l'obiettivo di aumentare l'attività fisica delle persone e fare crescere i livelli di popolazione fisicamente attiva.

Art.2

L'ASP di Palermo e il Comune di Palermo, condividono l'impegno nella promozione di attività che favoriscono l'intersectorialità, riconoscendo la salute quale processo complesso e dinamico che implica interdipendenza tra fattori e determinanti personali, socioeconomici e ambientali.

Art.3

Per la realizzazione degli obiettivi previsti dal Progetto "Ambienti Sanitari e Comunità Locali ... *in movimento*", e per consentire la pianificazione delle attività previste, ivi compreso il monitoraggio dei risultati e la valutazione di impatto, verrà costituito un gruppo di lavoro tra gli operatori del Gruppo Operativo del Progetto "Ambienti Sanitari e Comunità Locali ... *in movimento*" e in particolare, e gli Operatori dell'UO Politiche Conciliative e del Benessere aziendale del Comune di Palermo.

Art.4

In attuazione del presente protocollo e per la realizzazione delle attività previste del Progetto "Ambienti Sanitari e Comunità Locali ... *in movimento*", l'ASP di Palermo si impegna a:

- **realizzare incontri di attività informativa** sui benefici dell'attività fisica, sulle abitudini alimentari e su strategie di modifica dei comportamenti a rischio.
- **offrire la consulenza di 2 professionisti** del settore (esperti di Cardiofitness e/o Pilates) per la realizzazione di almeno 2 laboratori legati all'attività fisica rivolti ai dipendenti del Comune di Palermo, per un monte ore e una tempistica da definire in relazione al numero di adesioni e agli spazi previsti nel rispetto delle misure dei Dpcm Covid 19.
- **offrire la copertura assicurativa** per i dipendenti del Comune che aderiranno all'iniziativa
- **effettuare la Valutazione e il Monitoraggio**: sarà effettuata una valutazione iniziale (T0), una valutazione finale (T1) e una valutazione di gradimento. Sarà inoltre effettuato un follow-up a distanza di 6 mesi, per verificare se sussiste il mantenimento di un corretto stile di vita.
- **diffondere e Pubblicare i risultati** tramite report, convegni, pubblicazioni scientifiche.

Art.5

In attuazione del presente protocollo e per la realizzazione delle attività previste del Progetto "Ambienti Sanitari e Comunità Locali ... *in movimento*", il **Comune di Palermo** si impegna a:

- **identificare gli spazi idonei** alla realizzazione delle attività, tenendo conto delle ultime misure dei Dpcm Covid 19.
- **valutare le richieste di adesione ai laboratori**, secondo delle indicazioni condivise con il Gruppo Operativo di Progetto.
- **selezionare i partecipanti ed inviare gli elenchi** previsti, ai professionisti identificati dall'ASP di Palermo al fine di rendere fruibile l'adesione ai laboratori.
- **richiedere ai partecipanti**, ed inviarla ai professionisti identificati dall'ASP di Palermo, **tutta la documentazione sanitaria prevista**.

E' a carico della gestione Comunale, il Coordinamento delle attività e la sanificazione dei locali, secondo quanto previsto dai nuovi Dpcm Covid 19.

Le attività laboratoriali si svolgeranno esclusivamente fuori l'orario di servizio.

Art. 6

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore alla sua stipula, rimane in vigore per un anno, e si intende tacitamente rinnovato per un ulteriore anno salva espressa rinuncia di una delle Parti. Le Parti potranno recedere dal presente Protocollo d'Intesa, dandone comunicazione scritta alle altre Parti firmatarie, prima della scadenza.

Art. 7

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi alle attività riconducibili al presente Protocollo d'Intesa e ai possibili successivi atti ad esso connessi, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento 2016/679/UE – GDPR relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Art. 8

Ogni e qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione al contenuto del presente Protocollo d'Intesa e che non fosse possibile definire in via amministrativa, sarà devoluta

all'Autorità Giudiziaria ordinaria ai sensi dell'art. 29, comma 2, del Codice Procedura Civile. Il Foro competente è in via esclusiva quello di Palermo.

Letto, approvato e sottoscritto

Rappresentante Legale ASP Palermo

dott.ssa D. Faraoni

Rappresentante Legale del Comune di Palermo

Dott. Leoluca Orlando



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Sede legale: Via G. Cusmano, 24 - 90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

Distretto Sanitario N.34 Carini

ALLEGATO ALLA DELIBERA

N. 00016 DEL 15 APR. 2021

**Copia conforme
all'originale**

Prot.n° 537

Carini li 13 GEN. 2021

Alla dott.ssa B.Rosa
Referente Scientifico Azione
4.1.1. PSN 2014/2015

OGGETTO: nomina Responsabile del Procedimento

Con riferimento alle direttive, prot.n.ASP/19015/2018 del 20.04.2018, emanate in ordine alla predisposizione delle proposte di delibera o redazione delle determinate dirigenziali, la S.V. viene nominata Responsabile del Procedimento per la predisposizione della delibera:

Presa d'atto Progetto **Ambienti Sanitari e Comunità Locali ... in movimento** Azione 4.1.1
Programma Regionale di Promozione della Salute e lotta al Tabagismo, abuso di Alcool, Sedentarietà-
Azione 1.1.4 Promozione della Salute in ambiente di lavoro e Comunità *O.C.9 Promozione attività fisica 18-69 anni* della Linea 4 del P.N.P. e supporto P.O.2014/15 e avvio procedure per il conferimento di n°1 incarico per operatore amministrativo CED

La presente viene inserita agli atti del provvedimento di cui sopra.


Il Direttore FF del Distretto
Dott. C. Scaglione